Hohes Haus West

Autor(en): **Tröger, Eberhard**

Objekttyp: **Article**

Zeitschrift: **Archi : rivista svizzera di architettura, ingegneria e urbanistica = Swiss review of architecture, engineering and urban planning**

Band (Jahr): **- (2014)**

Heft 3: **Zurigo, densificare con qualità**

PDF erstellt am: **28.05.2024**

Persistenter Link: https://doi.org/10.5169/seals-513394

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.
Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.
Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Ein Dienst der *ETH-Bibliothek*
ETH Zürich, Rämistrasse 101, 8092 Zürich, Schweiz, www.library.ethz.ch

http://www.e-periodica.ch

Loeliger Strub Architektur
testo Eberhard Tröger

Hohes Haus West

Casa alta in Weststrasse

In buona compagnia

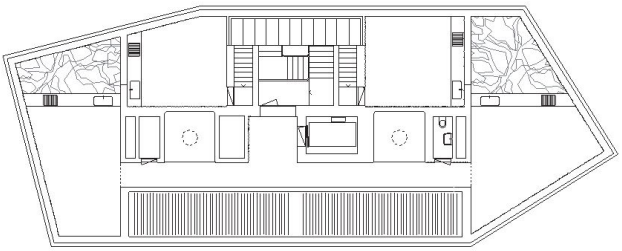
Non è un caso se gli architetti Marc Loeliger e Barbara Strub chiamino «casa alta» il nuovo edificio che hanno realizzato nella Zürcher Weststrasse. Da un lato perché la loro ultima «creatura» non è un grattacielo vero e proprio ma è semplicemente più alta delle costruzioni circostanti. E dall'altro perché questa definizione marca la posizione sociale della casa nella sua ubicazione. In quanto «casa alta», un tale palazzo cittadino assume una posizione privilegiata all'estremità di una piazza allungata.
La piccola torre nasce dalle linee perimetrali dell'isolato diventandone la parte aggettante. Con i suoi quasi 40 metri, essa entra in relazione con le case di altezza analoga presenti nel circondario, in gran parte risalenti agli anni Cinquanta e Sessanta, assumendone la tipologia e alcuni tratti stilistici per porsi quale ultimo arrivato della compagnia.
Come si confà al suo rango sociale, la «casa alta» si rivela un ospite squisito grazie al ristorante-bar al pianterreno. L'oro del rivestimento anodizzato del basamento rimanda ai drappeggi di un luccicante abito da sera. Le piastrelle in ceramica raku realizzate a mano sulla parete posteriore della sala ristorante e gli interni allestiti con personalità costituiscono l'opulenta fodera di questa gonna, la cui consistenza materica, insolitamente dura, accentua il carattere pubblico dello spazio, che si apre sulla strada mediante ampie finestre. L'ingresso protetto sul lato del cortile consente di accedere agli appartamenti ai piani superiori. Fedele al suo carattere privato, la facciata rivestita con lastre di fibrocemento finemente ondulate si propone con discrezione. Un arretramento della facciata tra il quarto e il quinto piano segna il salto dell'edificio al di sopra del perimetro dell'isolato, come si percepisce anche nelle piante e nell'articolazione della facciata. Gli spazi abitativi ai piani inferiori sono rivolti alla piazza e si celano alla vista dei passanti con i parapetti delle finestre. Invece, gli appartamenti al di sopra del perimetro dell'isolato, guardano al lago e/o alla valle della

Foto Andrea Helbling

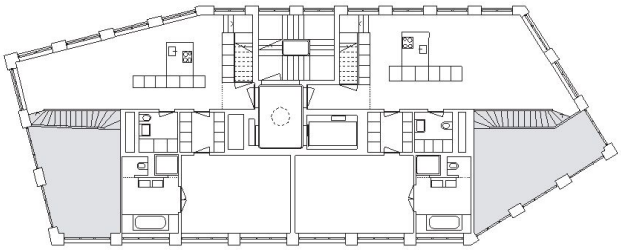
CASA ALTA IN WESTSTRASSE 20 A ZURIGO

Architettura Loeliger Strub Architektur; Zurigo **Collaboratori** C. Kanalz, P. Metzger, M. Nötzli, D. Oskam, J. Ringli, E. Tröger | **Ingegneria civile** dsp Ingenieure; Greifensee | **Luci, maniglie, bancone bar** Luc Forster; Zurigo | **Ceramica Raku** Marta & Sebastian Rauch; Schlins | **Artista** Markus Wetzel; Berlin | **Concetto colore** Loeliger Strub und Andrea Burkhard; Zurigo | **Paesaggista** Lorenz Eugster; Zurigo **Collaboratore** S. Büttner | **Fotografia** Andrea Helbling, Zurigo, Roland Bernath; Zurigo, Franz Rindlisbacher; Zurigo | **Date** progetto 2009-2010, realizzazione 2011-2013

Foto Andrea Helbling



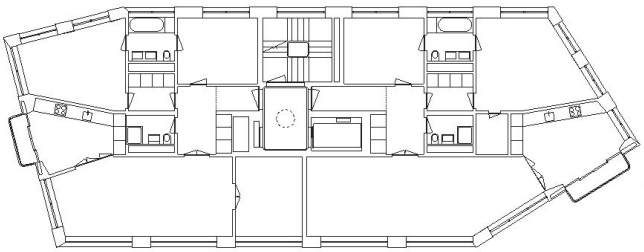
Pianta piano terrazza



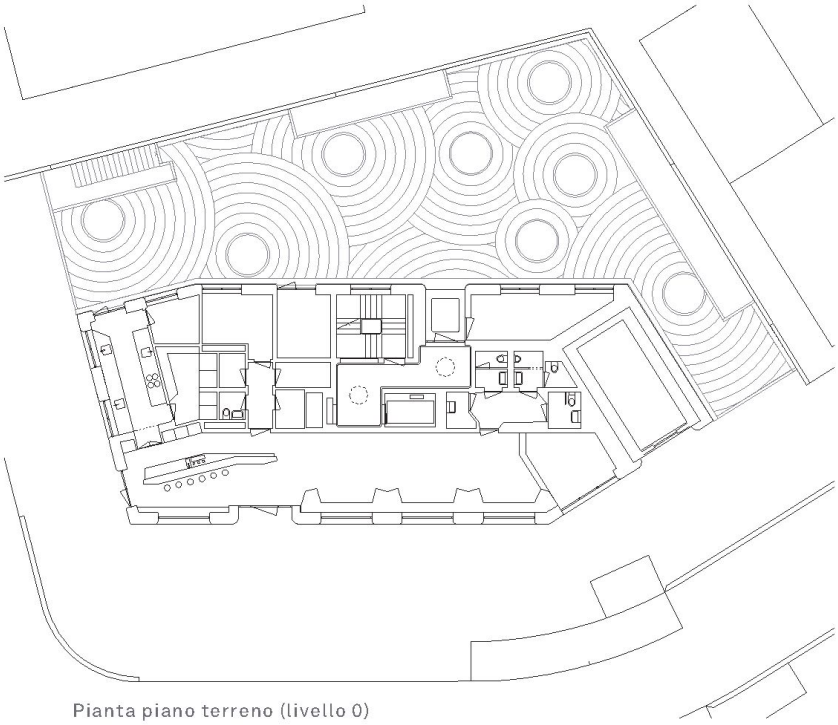
Pianta livello 10

Pianta livello 9

Pianta livelli 6-8



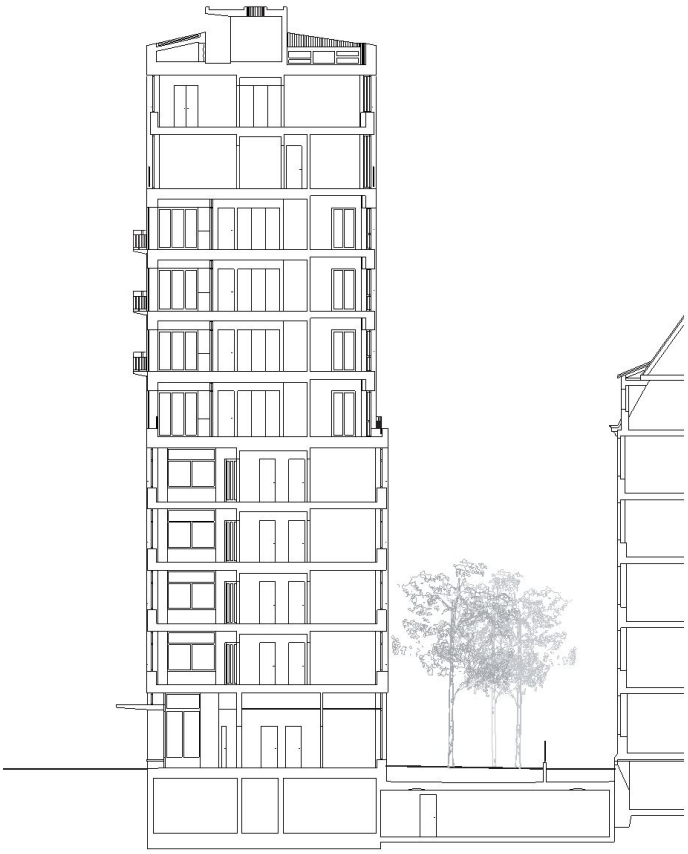
Pianta livelli 1-4



Pianta piano terreno (livello 0)

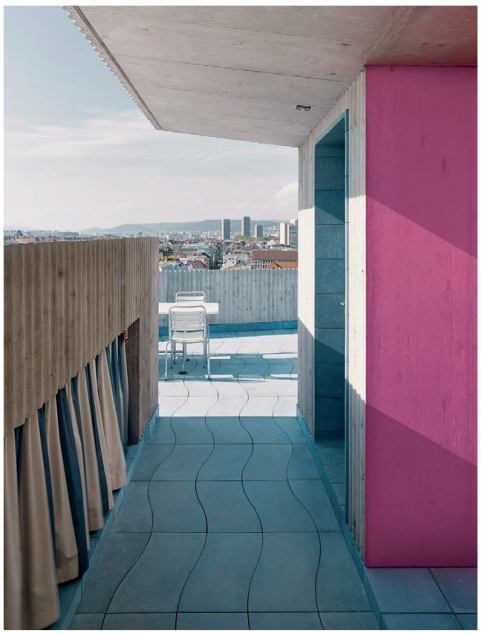
0 1 5 10

Limmat e, non essendoci parapetti, possono godere del panorama della città che si stende ai loro piedi. I piani abitativi non trascurano il loro ruolo sociale rispetto alla città. Grazie alla quasi totale apertura della facciata, le cucine preziosamente rivestite con piastrelle di ceramica raku diventano delle logge il cui ornamento è visibile in lontananza dalla città.
I piani superiori a maisonette completano l'edificio con finestre alte e sottili e ospitano una terrazza pensile, in gran parte a disposizione dei condomini. È realizzata in calcestruzzo pigmentato blu, e con le sue piante, l'angolo barbecue e la doccia costituisce una vera e propria oasi sui tetti di Zurigo.
Dal bar, agli appartamenti curati nei minimi dettagli, alla scarna tromba delle scale in calcestruzzo faccia vista, all'ariosa terrazza pensile, la casa offre ai diversi livelli spazi ampiamente personalizzati, che articolano un carattere uniforme intessendosi perfettamente nel quartiere.
Il filosofo Erich Fromm descrive il carattere sociale come un elemento fondamentale del carattere individuale dell'uomo, che così può assolvere ai propri compiti sociali con un senso di libertà. La «casa alta» a Zurigo-Wiedikon condivide così una ricca varietà di relazioni con i dintorni e, condividendo i suoi ricchi dettagli, afferma la sua forte personalità in seno alla società urbana zurighese..



Sezione trasversale

Foto Roland Bernath



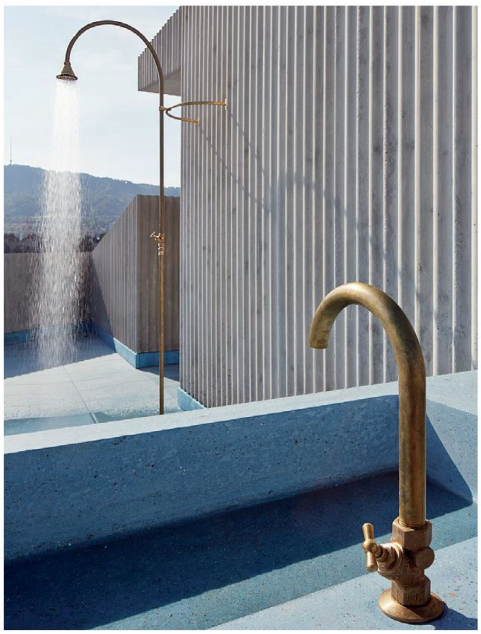


Foto Roland Bernath

Foto Andrea Helbling

Dettaglio del bancone del caffè situato al piano terra

Foto Franz Rindlisbacher

Foto Roland Bernath